

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3757 del 19/07/2018
Oggetto	Art.208 del Dlgs.152/2006 e L.R. 13/2015 - Impianto di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi presso l'impianto ubicato in Comune di Fiorano Modenese (MO), Via Sacco e Vanzetti, 65/C/B - Proponente: Moviter Srl - Autorizzazione unica
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3928 del 19/07/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno diciannove LUGLIO 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

**Oggetto: Art.208 DEL Dlgs.152/2006 e L.R. 13/2015 – Impianto di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi presso l'impianto ubicato in Comune di Fiorano Modenese (MO), Via Sacco e Vanzetti, 65/C/B – Proponente: Moviter Srl – AUTORIZZAZIONE UNICA**

---

Premesso che:

il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale", ai Capi IV e V della Parte Quarta "Norme in materia di gestione rifiuti e bonifica siti inquinati" disciplina le autorizzazioni ed iscrizioni per la gestione dei rifiuti e che, in particolare, l'articolo 208 prevede per i soggetti che realizzano e gestiscono impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti anche pericolosi, l'ottenimento di un'autorizzazione unica rilasciata dalla Regione competente per territorio;

la Legge della Regione Emilia Romagna n.13 del 30/07/2015 avente per oggetto "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", ha assegnato alla "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" (A.R.P.A.E.) a decorrere dal 01/01/2016, le funzioni in materia ambientale di competenza regionale precedentemente delegate alle Province;

in data 15/11/2017, la società Moviter Srl, con sede legale a Fiorano Modenese (MO), Via Sacco e Vanzetti n.58 ha presentato domanda, acquisita agli atti di ARPAE SAC di Modena con PGMO/2017/22443, per ottenere l'autorizzazione alla modifica dell'impianto ed all'esercizio dell'attività di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi del proprio impianto localizzato a Fiorano Modenese (MO), Via Sacco e Vanzetti, 65/C/B;

Moviter Srl è in possesso di Autorizzazione unica, ai sensi dell'art.208 del Dlgs.152/06, rilasciata da ARPAE con determinazione DET/AMB/2016/1561 del 24/05/2016 (con scadenza fissata al 24/09/2023), in virtù del quale svolge l'attività di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi, che prevede, in particolare:

- l'attività di deposito preliminare (D15) e messa in riserva (R13) di rifiuti allo stato solido e liquido;
- i rifiuti allo stato solido sono costituiti da residui provenienti dalla pulizia e spazzamento di piazzali e aree di aziende private non direttamente connessi con il ciclo produttivo e da fanghi, polveri e particolato di origine ceramica;
- i rifiuti liquidi sono costituiti da fanghi e acque di origine ceramica;
- l'attività viene svolta interamente all'interno di capannoni di proprietà dell'azienda dotati di pavimentazione in battuto di cemento;
- lo stoccaggio dei rifiuti solidi è effettuato in cumuli all'interno di quattro box;
- al fine di limitare la formazione di polveri, nelle aree di stoccaggio e movimentazione dei rifiuti è stato installato un sistema di nebulizzazione a soffitto;
- in prossimità del portone di accesso al capannone, è stato realizzato un grigliato recapitante in un pozzetto cieco di capacità pari a 1 mc per la raccolta di eventuali liquidi originati dall'attività;
- i rifiuti allo stato liquido sono staccati all'interno di n. 2 vasche interrate in cemento situate all'interno dello stabile posto al civico 65/B;
- l'area di conferimento dei rifiuti liquidi è dotata di griglia atta al contenimento di eventuali sversamenti recapitante all'interno delle vasche;
- il trattamento dei rifiuti non da' origine a scarichi di acque reflue.

Con l'istanza di modifica, relativamente alla gestione dei rifiuti, la ditta propone di:

- realizzare un nuovo box in prossimità delle vasche interrato, per lo stoccaggio del rifiuto già gestito identificato con il codice europeo 080202 "Fanghi acquosi contenenti materiali ceramici" allo stato fisico palabile con conseguente aumento della potenzialità massima complessiva istantanea di stoccaggio pari a 120 tonnellate;
- i rifiuti polverulenti continuano ad essere gestiti all'interno del civico 65/C nel quale è presente un impianto a umido di abbattimento delle polveri;
- gli eventuali eluati prodotti dai fanghi sono intercettati dalle griglie presenti a servizio delle vasche interrate.

In uscita dall'impianto:

- i rifiuti derivanti dallo spazzamento sono principalmente destinati al recupero e, solamente qualora non sia possibile tecnicamente e/o economicamente il recupero, allo smaltimento;
- i rifiuti ceramici (080202, 080203) sono interamente avviati al recupero.

la documentazione è stata esaminata dalla Conferenza dei Servizi nella seduta del 16/02/2018, durante la quale è stata comunicata al proponente la necessità che l'azienda integri la documentazione agli atti della Conferenza con la pratica edilizia;

il proponente ha fornito le informazioni richieste con la presentazione di integrazioni in data 19/02/2018 ed il giorno successivo ha presentato una nuova planimetria in sostituzione di quella inviata il giorno precedente;

ulteriori precisazioni sono state presentate in data 01/03/2018;

la Conferenza si è riunita nuovamente in data 19/07/2018, con la presenza di ARPAE e AUSL; in quella sede, sono stati letti e condivisi:

- il parere di compatibilità urbanistica del Comune di Fiorano Modenese, espresso con prot. n.6517 del 30/03/2018;
- il contributo tecnico ambientale positivo espresso dal Distretto Area Sud di ARPAE di Modena, prot. n.8390 del 24/04/2018;

e sono state espresse le seguenti conclusioni: *"Al termine dei lavori istruttori, la Conferenza di Servizi ritiene che siano stati acquisiti e valutati tutti gli elementi relativi alla compatibilità del progetto con quanto previsto dall'articolo 177, comma 4 del Dlgs.152/2006, e che, nella nuova configurazione impiantistica e subordinatamente alle prescrizioni individuate, i rifiuti sono gestiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente:*

*a) senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;*

*b) senza causare inconvenienti da rumori o odori;*

*c) senza danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente;*

*ritiene quindi possibile rilasciare l'autorizzazione unica di cui all'art.208 del D.lgs.152/06, comprensiva dei titoli necessari alla realizzazione delle opere proposte ed allo svolgimento dell'attività, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni individuate nell'Allegato Rifiuti".*

gli elaborati presentati dal proponente con l'istanza e nel corso del procedimento autorizzativo sono elencati di seguito:

- RELAZIONE TECNICA – NOV.17
- PLANIMETRIA LAY OUT RIFIUTI – FEBBRAIO 2018
- PRATICA EDILIZIA, CON RELATIVE SCHEDE E ASSEVERAZIONI;
- DICHIARAZIONE DI NON SIGNIFICATIVITÀ PER L'IMPATTO ACUSTICO – 10/11/2017;
- INTEGRAZIONI VOLONTARIE – NOTA DATATA 28/02/2018;
- INTEGRAZIONI VOLONTARIE – NOTA DATATA 01/03/2018.

in data 03/07/2018 è stata rilasciata dal Ministero dell'Interno, Banca dati unica della documentazione antimafia, la comunicazione nella quale si attesta che a tale data non sussistono cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art.67 del D.lgs.159/2011 (normativa in materia di antimafia);

non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza e si provvede pertanto al rilascio dell'autorizzazione unica con le relative prescrizioni conformemente alle disposizioni di cui all'art.208 del D.lgs.152/06, comprensiva dei titoli ambientali necessari allo svolgimento dell'attività;

considerato inoltre che

come indicato dalla Conferenza di Servizi, le **garanzie finanziarie** di cui all'art.208, comma 11 del Dlgs.152/2006 sono calcolate in conformità con la Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n.1991, Allegato 1, secondo i seguenti importi:

Art.5.1.1 OPERAZIONI DI RECUPERO **D15 – Rifiuti non pericolosi:**

40 t x 140,00 €/t = 5.600,00 €; l'importo minimo della garanzia è, comunque, pari a **20.000,00 €**

Art.5.2.1 OPERAZIONI DI RECUPERO **R13 – Rifiuti non pericolosi:**

360 t x 140,00 €/t = **50.400,00 €**; l'importo minimo della garanzia è, comunque, pari a 20.000,00 €

per un importo complessivo pari a **70.400,00 €**

Il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'ARPAE di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n.5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.196/2003 sono contenute nell'“Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e visibile sul sito web dell'Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it).

Per quanto precede,

### **il Dirigente determina**

1. di autorizzare, ai sensi dell'art.208 del Dlgs.152/06, la Società Moviter Srl, con sede legale in Comune di Fiorano Modenese (MO), Via Sacco e Vanzetti n.58 alla realizzazione delle modifiche proposte ed all'esercizio dell'impianto di recupero e smaltimento di rifiuti non pericolosi esistente in Comune di Fiorano Modenese (MO), Via Sacco e Vanzetti n.65/C/B, in conformità con le proposte progettuali presentate e a condizione che siano rispettate le prescrizioni individuate nel presente atto e nei relativi allegati;

2. di stabilire che la presente autorizzazione ricomprende e sostituisce, ai sensi dell'art.208 comma 6 del Dlgs.152/2006 le seguenti autorizzazioni/ nulla osta:

Titolo sostituito
Titolo edilizio (CILA ordinaria)
Autorizzazione attività di recupero di rifiuti non pericolosi in regime ordinario (art.208 della Parte Quarta del D.lgs.152/06)

3. di approvare il documento “*Allegato Rifiuti – Regolamentazione dell’attività di gestione dei rifiuti*”, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di dare atto che sono fatte salve le norme e i regolamenti comunali, nonché le norme e le autorizzazioni in materia di prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, non espressamente indicate nel presente atto, previste dalle normative vigenti;
5. di stabilire che, **nel termine di 90 giorni** dalla data del presente atto, la **garanzia finanziaria** deve essere aggiornata in riferimento alle disposizioni del presente atto; in alternativa la ditta potrà prestare, per l’esercizio dell’impianto in oggetto, una nuova garanzia finanziaria secondo quanto disposto dalla D.G.R. n.1991 del 13 ottobre 2003, con le modalità di seguito elencate:
- 5.1. l’importo della garanzia finanziaria da prestare a favore di Arpae - Direzione Generale - via Po 5 - 40139 Bologna, è pari a **70.400,00 €**; l’ammontare della garanzia finanziaria è ridotto:
- 5.1.1. del 40% nel caso il soggetto interessato dimostri di avere ottenuto la certificazione ISO 14001 da organismo accreditato ai sensi della normativa vigente;
- 5.1.2. del 50% per i soggetti in possesso di registrazione EMAS di cui al Regolamento CE 1221/09;
- in caso di certificazione, la ditta è tenuta a documentare annualmente il mantenimento della stessa;
- 5.2. la **comunicazione di avvenuta accettazione**, da parte di Arpae, della garanzia finanziaria deve essere detenuta unitamente al presente atto ed esibita ad ogni richiesta degli organi di controllo;
- 5.3. il mancato rispetto di quanto previsto al presente punto comporta, previa diffida, la revoca dell’autorizzazione;
6. di stabilire che **l’efficacia della presente autorizzazione è sospesa** fino a comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia finanziaria;
7. di disporre che dal momento dell’invio della lettera di **accettazione delle garanzie finanziarie**:
- 7.1. la determinazione rilasciata ai sensi dell’art.208 del Dlgs.152/06 da ARPAE con determinazione DET/AMB/2016/1561 del 24/05/2016 (con scadenza fissata al 24/09/2023) è da intendersi a tutti gli effetti decaduta;
- 7.2. la presente autorizzazione diventa efficace e l’esercizio dell’attività di recupero rifiuti può essere svolta in conformità con quanto stabilito nell’“*Allegato Rifiuti – Regolamentazione dell’attività di gestione dei rifiuti*”;
8. di disporre inoltre che al termine dei lavori di modifica ed adeguamento dell’impianto, deve essere presentato un **Certificato di Regolare Esecuzione** a firma di tecnico iscritto ad Ordine professionale; che attesti la conformità dello stato finale dell’impianto al progetto approvato alle relative prescrizioni individuate con nel presente atto e negli allegati;
9. di stabilire che dal momento della presentazione del "Certificato di Regolare Esecuzione" di cui al punto precedente può essere utilizzato per l’attività il box n.5;

10. di precisare che, ai sensi dell'art.208, comma 12, del D.Lgs.152/06, **la scadenza del presente provvedimento resta fissata al 24/09/2023** ed è rinnovabile su richiesta dell'interessato, inoltrando formale istanza all'autorità competente con almeno 180 giorni di anticipo rispetto al termine fissato;
11. di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art.6-bis della Legge n.241/90;
12. di ricordare che il titolare della presente autorizzazione ha l'obbligo di
  - 12.1. presentare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE Modena formale domanda in bollo competente per ogni variazione riguardante il contenuto della presente autorizzazione, nonché la configurazione impiantistica;
  - 12.2. comunicare preventivamente e formalizzare con regolare domanda in bollo ogni modificazione intervenuta nell'assetto proprietario e/o nella ragione sociale;
  - 12.3. comunicare preventivamente ogni modificazione intervenuta negli organismi tecnici (responsabile dell'impianto);
13. di informare che **l'Autorità competente per i controlli** in merito alla conformità dell'impianto all'autorizzazione unica ed alle relative prescrizioni:
  - in materia ambientale è **ARPAE**;
  - in materia edilizia è il **Comune di Fiorano Modenese**;
14. di trasmettere copia del presente atto alla ditta Moviter S.r.l. e ai componenti della Conferenza dei Servizi ed alla Regione Emilia Romagna – Servizio Giuridico dell'Ambiente, Rifiuti, Bonifica Siti Contaminati e Servizi Pubblici Ambientali;
15. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

LA RESPONSABILE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
ARPAE DI MODENA  
DR.SSA BARBARA VILLANI

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**